

Pronzini Matteo, cp 2320, 6501 Bellinzona

Raccomandata
Ministero Pubblico
Att. PG Pagani
Via Pretorio
6900 Lugano

12 febbraio 2019

Pensionopoli: segnalazione secondo l'articolo 55 della LGC

Egregio Procuratore Generale Andrea Pagani,

lo scorso 24 aprile 2018 ho presentato a nome dell'MPS una pretesa di risarcimento al Gran Consiglio del Canton Ticino contro i Consiglieri di Stato ed ex Consiglieri di Stato in relazione al versamento del supplemento sostitutivo AVS, riscatti pensionistici e prelievi per la propria abitazione primaria.

Da parte mia ho trasmesso, ai sensi dell'articolo 55 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, questa pretesa (così come ogni successiva comunicazione alla CGF ed al CdS) al suo ufficio.

È importante ricordare che questa pretesa di risarcimento riguarda la legalità dei privilegi pensionistici dei membri dell'Esecutivo cantonale per degli importi di alcuni milioni di franchi.

Considerato che fino ad oggi, malgrado la stesura del rapporto commissionale, nessuno è stato in grado di smentire le cifre calcolate dal MPS le stesse vengono qui ribadite:

- **fr. 2'060'328** per versamento illegale del supplemento sostitutivo AVS dal 1998 al 2017
- **tra fr. 2'360'445 e fr. 2'961'943** per minor costo degli anni di riscatto (i seguenti
- **fr. 700'000** per il prelievo dalle casse pubbliche effettuato da Zali Claudio per l'acquisto della propria abitazione.

Il Plenum del Gran Consiglio ha demandato alla Commissione della Gestione e delle Finanze tale pretesa di risarcimento. **Contemporaneamente è stata attivata, sempre dal Gran Consiglio, l'Alta Vigilanza sul Consiglio di Stato ai sensi dell'articolo 75 LGC.**

A sua volta la GCF ha incaricato la sua Sottocommissione Finanze di affrontare il tema della pretesa di risarcimento così come l'Alta Vigilanza.

La Sottocommissione Finanze è composta dai seguenti membri: **Bacchetta Cattori Fabio PPD, Denti Franco Verdi, Durich Ivo PS, Farinelli Alex PLRT, Guerra Michele Lega, Pinoja Gabriele UDC.**

Nel corso dell'estate 2018 la Sottocommissione ha richiesto al Giurista del Gran Consiglio avv. Tiziano Veronelli una sua valutazione giuridica segnatamente:

- sulla legalità del supplemento sostitutivo AVS/AI versato agli ex Consiglieri di Stato;
- sulla legalità dei riscatti
- sulla legalità dei prelievi per il finanziamento dell'abitazione primaria.

Perizia che in data 21 settembre 2018 il Giurista del Gran Consiglio consegna alla Sottocommissione.

Nella sua perizia il Giurista del GC giunge alle seguenti conclusioni:

- Il contributo sostitutivo AVS/AI corrisposto agli ex Consiglieri di Stato, oltre ad essere incompatibile con le condizioni imperative poste dal Regolamento di previdenza, non poggia su una base legale sufficiente, esigenza quest'ultima che, per quanto attiene alle spese, si fonda su di un principio generale del diritto pubblico peraltro ribadito dalla stessa Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (art. 3 cpv 1).
- Nemmeno la legalità dei riscatti la base legale è chiara e certa. Il problema potrebbe comunque porsi in relazione ai calcoli sinora attuati per determinare il "prezzo" degli anni riscattabili. In questo senso, il quesito andrebbe posto direttamente a chi ha eseguito tali calcoli come riferimento a casi concreti, rispettivamente a uno specialista in scienze attuariali che potrebbe valutare nel dettaglio e con debita cognizione di causa fattispecie ipotetiche o verificatesi.
- Sulla legalità dei prelievi per il finanziamento dell'abitazione primaria il Giurista, di fatto, non si è espresso non avendo ricevuto sufficienti informazioni sul tema.

Nel frattempo il Movimento per il Socialismo ha fatto allestire, a proprie spese, due perizie da due esperti in materia di diritto amministrativo e in scienze attuariali. Nella prima si analizza la tematica del supplemento sostitutivo AVS/AI, nella seconda si stabilisce il costo degli anni di riscatto.

In relazione al supplemento sostitutivo AVS/AI la perizia del Professore Grisel giunge alle stesse conclusioni del Giurista del GC. Per quanto riguarda il costo degli anni di riscatto la Perizia del Prof. Schmutz stabilisce che il prezzo di riscatto dovrebbe essere, in qualsiasi caso, nettamente superiore ai 50'000 franchi pagati fino ad ora per un anno di riscatto.

Le perizie di questi due professori universitari le sono state inviate a suo tempo, così come sono state inviate alla Sottocommissione finanze.

Malgrado queste evidenze giuridiche, nel rapporto del 5 febbraio 2019 allestito dalla Sottocommissione Finanze e sottoscritto dalla Commissione della Gestione e Finanze, non si trova traccia né delle perizie commissionate dall'MPS né, fatto ancora più grave

che ci pare possa avere anche qualche rilevanza penale, la perizia del Giurista del Gran Consiglio commissionata dalla Sottocommissione Finanze.

A mente dell'MPS tale dimenticanza è voluta.

Volutamente la Sottocommissione, e nello specifico i signori Bacchetta Cattori, Denti, Durisch, Farinelli, Guerra e Pinoja, **hanno nascosto** al Plenum del Gran Consiglio, chiamato a decidere se promuovere un'azione di risarcimento contro i Consiglieri di Stato e gli ex Consiglieri di Stato, perizie giuridiche importanti per il giudizio dei singoli Gran Consiglieri.

Tale perizia (che si cumula a quelle di parte commissionate dall'MPS), smentisce buona parte del rapporto della commissione, che si configura come un inganno nei confronti dei deputati.

Comprendiamo che l'inganno politico all'interno della dialettica parlamentare non è di per sé materia di rilevanza penale; ma è pur vero che nel caso specifico, così facendo, i membri della Sottocommissione (che hanno visionato questa perizia) nascondo volutamente un documento che permette di trarre conclusioni (definitive a nostro modo di vedere almeno sul punto del contributo sostitutivo AVS) sul fatto che lo Stato, continuando a versare una prestazione indebita, subisce un danno economico.

Sarebbe loro dovere non solo rendere edotto il Parlamento su questa perizia; ma trasmetterla all'esecutivo in modo che quest'ultimo prenda i provvedimenti necessari per porre termine a questa situazione.

Per questa ragione le segnalo, ai sensi dell'articolo 55 LGC, tale situazione al fine di valutare se i membri della Sottocommissione finanze della Commissione della Gestione abbiamo commesso delle infrazioni penali.

Con i miei migliori saluti.

Matteo Pronzini deputato MPS

Allegato: perizia del 21 settembre 2018